

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CASA EDUCAZIONE E LAVORO
SCUOLA INFANZIA SANTA MARIA
ENTE GESTORE- COOP. SOCIALE SCUOLA VIVA SCRL
VIA PISTOIESE n°584
ANNO SCOLASTICO 2020-21

Allegato Ptof 2019-22

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e fosse necessario sospendere per una classe o per l'intera istituzione le attività didattiche in presenza.

Il piano, allegato del PTOF 2019-22, ha lo scopo di delineare i criteri e le modalità per la progettazione delle attività didattiche in DDI, tenendo conto delle esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola dell'infanzia SANTA MARIA e della scuola primaria CASA EDUCAZIONE E LAVORO in caso di nuovo *lockdown* secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto sociale e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, con contenuti e metodologie adatte a coinvolgere tutti i bambini.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Durante la prima parte dell'anno sarà consegnato un questionario alle famiglie per la rilevazione delle strumentazioni tecnologiche e le connettività in loro possesso.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'eventuale dotazione di strumenti digitali per gli alunni sprovvisti, concedendo in comodato d'uso le dotazioni strumentali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti fissa i criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che possa garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il team docente rimodula le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso di DAD o LEAD si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di concordare con la scuola tempi ed orari a loro confacenti, e anche a distanza il docente di sostegno curerà l'interazione con l'intero gruppo classe/sezione prevedendo anche incontri quotidiani con il piccolo gruppo.

La scuola inoltre, chiederà alle famiglie, mediate specifico modulo il consenso al trattamento dei dati in presenza di didattica a distanza.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola monitora al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola dell'infanzia e primaria utilizza piattaforme digitali **che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*:

- GSUITE per la primaria per le comunicazioni delle lezioni e delle attività; per il reperimento dei materiali; per le video lezioni come da calendario che vi comunicheremo;
- PADLET o altra piattaforma per la scuola dell'infanzia;
- REGISTRO ELETTRONICO CLASSE VIVA per registrare la presenza degli alunni a lezione, e per la valutazione e per visionare l'attività didattica svolta in classe e i compiti assegnati.

Le insegnanti potranno utilizzare il materiale digitale già presente e archiviato in occasione della chiusura dell'anno scolastico 2019-20 a supporto della didattica del corrente anno scolastico.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica potrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

Secondo quanto stabilito nelle linee guida ministeriali la scuola garantisce le seguenti modalità:

-nella Scuola dell'infanzia dove l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, con videochiamate su Meet per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Le piccole esperienze, come brevi filmati o file audio, saranno realizzate dalle insegnanti della sezione e caricate sulla piattaforma digitale, come spunto di lavoro da effettuarsi con il sostegno della famiglia.

Sul sito della scuola e sulla pagina Instagram saranno condivise le attività ed esperienze svolte dai bambini della scuola dell'infanzia.

- nella Scuola Primaria: per ogni classe sono previste minimo 15 ore settimanali di didattica con l'intero gruppo classe (dieci ore per la classe Prima della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, (tenendo conto anche delle esigenze orarie della famiglia) e, dove necessario, in ulteriori attività in piccolo gruppo.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano la documentazione sulla privacy con un nuovo modulo firmato dai genitori.

Si invia inoltre un vademecum con le informazioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti.

I colloqui con i genitori, gli incontri degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione si svolgeranno su piattaforma digitale salvo diverse indicazioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza richiede metodologie didattiche come: *didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate.*

A sostegno delle nuove metodologie didattiche la scuola procederà con una formazione mirata.

Le verifiche degli apprendimenti in DDI si baseranno anche sulle osservazioni sistematiche durante le lezioni in videoconferenza.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti con il CDA ha previsto, tramite i questionari di soddisfazione dell'utenza, un monitoraggio sull'operato durante il periodo di chiusura.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il legale rappresentante, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il legale trasmetta ai dipendenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e

condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale di segreteria dovrà coadiuvare le docenti nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo della strumentazione presente nell'istituto.